

**INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI**

**INDICE**

<b>Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione – A.S. n. 1117-B Approvato dal Senato, in via definitiva il disegno di legge sul federalismo</b>	<b>2</b>
<b>ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2009 – Termine per la presentazione delle candidature</b>	<b>2</b>
<b>Agenzia delle Entrate – Chiarimenti relativi all'applicazione di alcune esenzioni dall'Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Risoluzione n. 2/DF</b>	<b>3</b>
<b>Ministero del Lavoro – Raccolta normativa, prassi e modulistica utile per gli adempimenti obbligatori connessi al DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva</b>	<b>5</b>
<b>LEGGE 28 aprile 2009, n. 40 – Referendum sulla legge elettorale, il voto sarà il 21 giugno 2009</b>	<b>5</b>
<b>Elezioni europee 2009, sono 79 i contrassegni elettorali ammessi</b>	<b>6</b>
<b>Elezioni Europee giugno 2009: circolare sulla comunicazione istituzionale</b>	<b>6</b>
<b>Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Servizi idrici: concluso il procedimento sugli affidamenti in favore di società completamente pubbliche</b>	<b>7</b>
<b>Polizia Locale – Svolgimento di Servizio presso Amministrazione diversa da quella di appartenenza – Non serve la convenzione – Parere dell'Ufficio Territoriale del Governo di Verona</b>	<b>7</b>
<b>Agenzia delle Entrate: Insieme per la legalità fiscale – A lezione di Fisco con cartoni animati, poster e fumetti</b>	<b>8</b>
<b>INFLUENZA SUINA: INFORMAZIONI UTILI – Newsletter del Governo del 28 aprile 2009</b>	<b>8</b>

**Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione – A.S. n. 1117-B Approvato dal Senato, in via definitiva il disegno di legge sul federalismo**

29 aprile 2009, è stato definitivamente approvato dal Senato il disegno di legge sul federalismo.

Tra le novità il principio che dovrà sempre essere la legge statale, e non un decreto legislativo, a fissare i livelli essenziali di assistenza e di prestazioni validi a livello nazionale.

E' stato poi previsto il rafforzamento della bicamerale sui pareri ai decreti legislativi mentre l'aliquota Irpef regionale è stata sostituita da un mix di compartecipazione a tributi erariali (in via prioritaria l'Iva) e addizionali (con la possibilità di disporre detrazioni ma solo nei limiti della legge statale).

Per finanziare l'erogazione dei servizi gli enti locali potranno contare sul fondo perequativo, sulla compartecipazione a tributi erariali e su tributi propri, superando il meccanismo dei trasferimenti.

L'obiettivo della riforma è comunque quello di arrivare a una complessiva diminuzione della pressione fiscale, per cui attraverso i decreti attuativi deve essere determinata la periodicità del limite massimo della pressione fiscale, nonché del suo riparto tra i vari livelli di governo.

Anche nella fase transitoria, il federalismo non deve comportare alcun aumento della pressione fiscale generale.

Gli enti locali saranno poi coinvolti nell'attività di lotta all'evasione fiscale. Quanto alle spese, per ogni servizio erogato dagli enti territoriali, si individuerà un costo standard, cui tutti dovranno uniformarsi durante un periodo transitorio di cinque anni.

Si eliminerà così il meccanismo previsto finora che faceva riferimento alla "spesa storica" premiando di fatto con maggiori risorse gli enti che spendevano di più.

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2009 – Termine per la presentazione delle candidature**

A partire da Venerdì 8 maggio 2009 - ore 08.00 è possibile presentare presso le segreterie comunali le candidature alla carica di sindaco nonché le liste dei candidati alla carica di consigliere.

Il termine ultimo per la presentazione delle liste scade improrogabilmente il giorno Sabato 9 maggio 2009 ore 12.00

Successivamente, Domenica 10 maggio 2009 scadrà il termine per l'esame e l'approvazione, da parte della commissione elettorale circondariale, delle candidature e delle liste presentate.

In caso di contestazioni, la commissione elettorale circondariale e l'ufficio elettorale centrale hanno tempo fino a Lunedì 11 maggio 2009 per decidere sulle contestazioni effettuate in sede di verifica delle candidature.

**Agenzia delle Entrate – Chiarimenti relativi all'applicazione di alcune esenzioni dall'Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Risoluzione n. 2/DF**

L'Agenzia delle Entrate ha emanato la risoluzione n. 2/df del 24 aprile 2009 avente per oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Chiarimenti relativi all'applicazione di alcune esenzioni dal tributo."

Il provvedimento fornisce le risposte ad alcuni quesiti con i quali sono stati richiesti chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 17, comma 1, lettere a) e b) e comma 1-bis) del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, in materia di esenzioni dall'imposta comunale sulla pubblicità per l'esposizione delle insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari presso la sede di numerose banche, in particolare, relativamente a:

• **ESENZIONE PER LE INSEGNE DI ESERCIZIO :**

Nell'ipotesi in cui sul territorio di un comune siano presenti più filiali facenti capo alla stessa banca, la superficie imponibile delle insegne di esercizio che, ai fini del riconoscimento dell'esenzione dal pagamento del tributo non deve essere superiore al limite dimensionale di cinque metri quadrati, va calcolata con riferimento alle insegne di ogni singola filiale e non in modo cumulativo. L'esenzione in discorso, pertanto, va applicata all'insegna, od a una pluralità di esse, apposte su ognuno dei locali ove si svolge l'attività economica, a nulla rilevando che una stessa azienda operi attraverso una pluralità di sedi o filiali sul territorio dello stesso ente locale.

• **ESENZIONE PER L'ESPOSIZIONE DEL LOGO E/O DEL MARCHIO DELLA BANCA.**

L'insegna, oltre all'indicazione del nome del soggetto o della denominazione dell'impresa che svolge l'attività, può contenere anche il logo ed il marchio dell'azienda stessa, nonché può evidenziare anche la tipologia e la descrizione dell'attività esercitata, unitamente ai marchi dei prodotti commercializzati o dei servizi offerti. Il logo della banca ove sia installato separatamente dall'insegna di esercizio, purché sempre sulla sede dei locali o nelle sue immediate vicinanze, come ad esempio sulle vetrine o sulle porte di ingresso, svolge, comunque, la funzione propria dell'insegna di esercizio. Ne consegue che la sua superficie va sommata a quella delle altre eventuali insegne di esercizio e potrà essere riconosciuta l'esenzione dal pagamento del tributo se la superficie complessiva di detti mezzi pubblicitari, a norma dell'art. 17, comma 1-bis del D.Lgs. n. 507 del 1993, non supera il limite dimensionale di cinque metri quadrati.

- **ESENZIONE PER LE SCRITTE "BANCOMAT", "CAMBIO", "CASSA CONTINUA", "PAGAMENTO UTENZE", ETC.**

Le scritte in questione, esposte sulle vetrine o sulle porte di accesso dei locali, non possono essere considerate mezzi pubblicitari ai quali l'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 507 del 1993, riconosce l'esenzione. Il fine delle iscrizioni in questione, infatti, è quello di comunicare alla clientela le diverse tipologie di attività esercitata ovvero i servizi prestati nei locali delle filiali bancarie.

- **ESENZIONE PER GLI AVVISI AL PUBBLICO E PER I MEZZI PUBBLICITARI.**

Nell'ipotesi di esposizione contemporanea, sulla stessa vetrina o ingresso, dei mezzi pubblicitari disciplinati dal comma 1, lettera a), dell'art. 17 del D.Lgs. n. 507 del 1993 e degli avvisi al pubblico di cui alla successiva lettera b), ai fini del calcolo della superficie imponibile rilevante per le esenzioni in commento, la fattispecie dei mezzi pubblicitari esposti sulle vetrine e sulle pareti di ingresso dei locali di cui alla lettera a), va considerata distintamente da quella degli avvisi al pubblico di cui alla successiva lettera b).

- **ISCRIZIONI SENZA FINALITÀ PUBBLICITARIE.**

Per quanto riguarda le vetrofanie che contengono scritte concernenti informazioni rivolte al pubblico relative ai sistemi di sicurezza operanti all'interno ed all'esterno delle filiali delle banche, è necessario precisare che tali iscrizioni non posseggono alcun intento pubblicitario e conseguentemente si collocano al di fuori del campo di applicazione del tributo.

Nell'ipotesi in cui nelle vetrofanie in discorso sia inserito il logo e/o la denominazione della banca, qualora l'iscrizione in discorso abbia una superficie inferiore a trecento centimetri quadrati, a norma del comma 2, dell'art. 7 del D.Lgs. n. 507 del 1993, non si deve procedere all'applicazione dell'imposta.

- **SCHERMATURA VISIVA DELLE VETRINE.**

Riguardo alla schermatura delle vetrine dei locali delle banche, realizzata con strisce adesive colorate, occorre affermare che esse non svolgono, di regola, alcuna funzione pubblicitaria.

Nell'ipotesi in cui, invece, contengano anche marchi, loghi o scritte finalizzate a pubblicizzare le banche, la superficie imponibile da prendere a base per il calcolo dell'imposta deve essere quella relativa all'intera installazione pubblicitaria comprensiva, quindi, anche della parte non coperta dal marchio o dalle scritte, solo nel caso in cui quest'ultima, per dimensioni, forma, colore, ovvero per mancanza di separazione grafica rispetto all'altra, abbia le caratteristiche proprie della componente pubblicitaria aggiuntiva vera e propria, ovvero quelle di una superficie estensiva del messaggio pubblicitario.

Il testo integrale del provvedimento è reperibile sul sito dell'Agenzia:

<http://www.agenziacentrate.it/ilw/cm/connect/Nsi/>

**Ministero del Lavoro – Raccolta normativa, prassi e modulistica utile per gli adempimenti obbligatori connessi al DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva**

Il Durc (documento unico di regolarità contributiva) e, quindi, la certificazione della regolarità contributiva (d.lgs. n. 276/2003) sono stati previsti a difesa del lavoro, valutato nella prospettiva di tre dei suoi tradizionali pilastri: sicurezza sul lavoro, tutela retributiva e assicurativa, contribuzione previdenziale.

Sul portale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stata attivata una sezione dedicata al DURC, Documento Unico di Regolarità Contributiva che raccoglie la normativa, la prassi e la modulistica nonché un servizio di risposta alle domande più frequenti concernenti il DURC.

Tutta la documentazione è reperibile su: <http://www.lavoro.gov.it/lavoro/durc>

**LEGGE 28 aprile 2009, n. 40 – Referendum sulla legge elettorale, il voto sarà il 21 giugno 2009**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2009 è stata pubblicata la L. 28 aprile 2009, n. 40 "Disciplina transitoria per lo svolgimento dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2009."

La norma prevede che i referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2009 sono indetti per una domenica compresa tra il 15 aprile e il 30 giugno del medesimo anno.

Inoltre nel caso di contemporaneo svolgimento dei referendum con il secondo turno di votazione per le elezioni dei presidenti delle province e dei sindaci, per tutti gli adempimenti comuni, ivi compresi la composizione e il funzionamento degli uffici elettorali di sezione e gli orari della votazione, si applicano le disposizioni in vigore per i referendum.

Le operazioni di scrutinio dei referendum dovranno essere effettuate prima (e senza interruzione) di quelle per le elezioni dei presidenti delle province e dei sindaci e dei sindaci.

A seguito della pubblicazione della L. 28 aprile 2009, n. 40, il Consiglio dei ministri del 30 aprile ha individuato nel 21 giugno prossimo la data da proporre al Capo dello Stato per la nuova indizione delle tre consultazioni referendarie.

## **Elezioni europee 2009, sono 79 i contrassegni elettorali ammessi**

In vista delle elezioni europee che si svolgeranno 6 e 7 giugno prossimi, in un'unica tornata di voto con le amministrative, la Commissione elettorale del ministero ha concluso l'esame circa la regolarità dei contrassegni presentati, verificando il numero di firme necessarie per il deposito ed individuando i simboli ammessi.

Al termine della procedura di verifica, sono stati ammessi, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, 79 contrassegni.

L'elenco completo dei contrassegni elettorali ammessi è reperibile sul sito del Ministero dell'Interno all'indirizzo:

[http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/16/0532\\_Contrassegni\\_Ammessi\\_EU2009.pdf](http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/16/0532_Contrassegni_Ammessi_EU2009.pdf)

## **Elezioni Europee giugno 2009: circolare sulla comunicazione istituzionale**

Dal sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri :

" A partire dalla data di pubblicazione in Gazzetta ufficiale (3 aprile 2009) del Decreto del Presidente della Repubblica del 1 aprile 2009, "Indizione dei Comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia", sono temporaneamente sospese tutte le attività di comunicazione istituzionale delle Amministrazioni Pubbliche effettuate sui mezzi di comunicazione di massa.

La sospensione avrà termine con la chiusura delle operazioni di voto che coincideranno con gli eventuali ballottaggi per le elezioni amministrative (21 giugno 2009), così come previsto dall'art. 9 della Legge 22 febbraio 2000, n. 28, "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica".

Fanno eccezione le attività di comunicazione indispensabili per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni, per le quali le Amministrazioni dovranno comunque richiedere un parere preventivo all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni."

**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Servizi idrici: concluso il procedimento sugli affidamenti in favore di società completamente pubbliche**

Dal sito dell' Authority:

"Si è conclusa nei tempi previsti l'indagine sugli affidamenti in house dei servizi idrici integrati. Con la Delibera n. 24 del 1 aprile 2009, il Consiglio dell' Autorità ha classificato le gestioni esaminate in quattro categorie.

Su 61 casi esaminati, i soggetti che sono risultati conformi alla normativa sulla gestione in house sono 32 (erano 6 nel novembre 2008). Sono 14 i gestori che possono ritenersi conformi perché hanno assunto impegni - la cui attuazione è da comunicarsi entro 60 giorni - per adeguarsi alle indicazioni precedentemente espresse dall' Autorità. In altre 12 gestioni la conformità è risultata subordinata all'attuazione di rimedi da identificare secondo gli indirizzi forniti, la cui modalità di attuazione ed i termini dovranno essere comunicati entro 2 mesi.

Solo 3 soggetti, infine, sono risultati non conformi alla disciplina dell' *in house providing*.

Questi gestori avranno il termine di 30 giorni per comunicare modalità e tempi delle procedure che intendono adottare per mettersi in regola con il Codice dei Contratti."

**Polizia Locale – Svolgimento di Servizio presso Amministrazione diversa da quella di appartenenza – Non serve la convenzione – Parere dell' Ufficio Territoriale del Governo di Verona**

La prefettura di Verona, rispondendo ad un quesito proposto da un Comune ha formulato il parere dell' 8 aprile 2009 che afferma che qualora il servizio presso Amministrazione diversa da quella di appartenenza sia destinato a rafforzare il corpo di Polizia Municipale in occasione di eventi di natura eccezionale e temporanea, lo stesso rientra tra i casi previsti dall' art. 4 comma 4 lett. c) della Legge 65/86, per il quale non è necessaria la stipula di convenzione.

La norma infatti fa esclusivo riferimento all' esistenza di appositi piani o accordi tra le amministrazioni interessate, dei quali deve tuttavia essere data comunicazione preventiva al Prefetto.

## **Agenzia delle Entrate: Insieme per la legalità fiscale – A lezione di Fisco con cartoni animati, poster e fumetti**

L'Agenzia delle Entrate ha avviato un progetto di sensibilizzazione destinato agli alunni delle classi primarie e secondarie che si propone di insegnare alle nuove generazioni, in maniera ludica e informale, il valore etico e sociale di un comportamento fiscalmente corretto.

L'Agenzia delle Entrate distribuirà nei prossimi giorni 10 mila copie di un pacchetto multimediale, scaricabile anche all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/entrateinclasse/>, accessibile dal portale Internet dell'Agenzia delle Entrate.

L'iniziativa è costituita da un percorso didattico che si inserisce nell'ambito del progetto «Fisco e Scuola», nato sei anni fa da un accordo con il ministero dell'Istruzione per diffondere tra i cittadini di domani la cultura contributiva, intesa come dovere civico di partecipare concretamente al funzionamento della macchina statale.

## **INFLUENZA SUINA: INFORMAZIONI UTILI – Newsletter del Governo del 28 aprile 2009**

Nelle ultime settimane si è registrato in Messico un aumento di casi di influenza di origine suina concentrati nella capitale Città del Messico. Episodi isolati si sono registrati anche negli stati di Sonora, Baja California, Stato del Messico, Oaxaca, San Louis Potosi e Chihuahua.

Altri casi sono stati confermati anche negli Stati Uniti (California, Texas, Kansas, Ohio e New York).

Casi sospetti si sono registrati, inoltre, in Nuevo Leon, Vera Cruz e in Aguascalientes. Solitamente questo tipo di infezione non è trasmissibile all'uomo, infatti non si contrae mangiando carne di maiale o prodotti derivati.

La trasmissione avviene, soprattutto, da persona a persona, con le stesse modalità di una normale influenza, ossia attraverso lo scambio di secrezioni naso-faringee dovuto a tosse o starnuto.

Ugualmente, esiste la possibilità di contrarre l'infezione toccando con le mani superfici contaminate e portandole alla bocca o al naso. Sono possibili complicazioni gravi quali la polmonite e casi mortali.

Per questo motivo il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali raccomanda a tutti coloro che dovranno recarsi nei prossimi giorni nelle zone a rischio di evitare la frequentazione di luoghi pubblici, di riporre particolare attenzione nella cura dell'igiene personale e di rivolgersi a strutture sanitarie in presenza di sintomi influenzali.

A tal proposito, il Ministero sta predisponendo l'attivazione di un numero verde per fornire informazioni ai viaggiatori in partenza o di ritorno da tali Paesi. Per eventuali necessità, inoltre, si può contattare l'Ambasciata d'Italia a Città del Messico ai seguenti numeri: 0052 55 55964493 durante l'orario di Ufficio dalle ore 9.00 alle 16.30 e 00521 55 54372596 Cellulare di reperibilità.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/influenza\\_sui\\_na/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/influenza_sui_na/)

Bergamo, 04 maggio 2009

Confederazione delle Province  
e dei Comuni del Nord